



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva in Italia ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed, in particolare, l'articolo 12 secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, concernente l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del "Fondo per le politiche della famiglia";

VISTO l'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'articolo 1, comma 482, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente disciplina e finalità del "Fondo per le politiche della famiglia";

VISTO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 19, relativo alle competenze del Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministero per lo sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, concernente Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità e, in particolare, l'art. 3 che riordina ed attribuisce, tra le altre, le funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità delegata per la famiglia e le disabilità in materia di infanzia e adolescenza;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio la Prof.ssa Elena Bonetti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 settembre 2019, con il quale alla Prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, Prof.ssa Elena Bonetti, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019, Reg.ne Prev. 1957, con il quale è stato conferito alla Cons. Ilaria Antonini, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche della famiglia e contestualmente, la titolarità del Fondo per le politiche della famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 5 febbraio 2020 n. 371 recante l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'art 2 comma 1 della sopra citata Ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 maggio 2020, recante Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'allegato 8 riguardante Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzative di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere in data 19 maggio 2020 emanate ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020;

VISTE le Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive vigenti a livello regionale e locale in data 22 maggio 2020 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 18 febbraio 2020, di ricostituzione dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

TENUTO CONTO degli orientamenti emersi nel corso della riunione di insediamento dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza dell'8 aprile 2020, con particolare riferimento alla condivisa necessità di fornire un'adeguata lettura prospettica degli elementi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

degenerativi derivanti dalla crisi emergenziale in atto, ai fini della elaborazione di possibili proposte volte alla tutela e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di riparto delle risorse del Fondo politiche per la famiglia stanziato per l'esercizio finanziario 2020, adottato, ai sensi dell'art 1, comma 1252, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in data 14 maggio 2020, previa intesa sancita nella seduta della Conferenza Unificata il 7 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti in data 18 giugno 2020, Reg.ne Prev. 1429;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, lettere a) e c) del decreto di riparto sopra citato, secondo cui le somme riservate alla gestione statale del fondo sono destinate al finanziamento di: iniziative volte ad interventi a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento alle situazioni di vulnerabilità socioeconomica ed al disagio minorile, ai sensi dell'articolo 1250, lettera h), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni; iniziative volte ad interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di politiche familiari adottate da enti pubblici e privati, enti locali, imprese e associazioni, al fine di agevolare il mutuo scambio, la condivisione e il sostegno di esperienze virtuose e di buone pratiche, ai sensi dell'articolo 1250, lettera q), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, realizzando attività di formazione per la diffusione di tali buone pratiche e promuovendo una costante valutazione dell'impatto delle azioni realizzate, anche attraverso il coinvolgimento degli utenti stessi;

VISTA la nota del 8 giugno 2020 prot. n. 504 con la quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia invita il Capo Dipartimento per le politiche della famiglia a predisporre un Avviso Pubblico, quantificandone l'onere complessivo in euro 35.000.000,00, per l'attuazione di iniziative di cui all'articolo 2, lettere a) e c) del citato decreto di riparto, anche in relazione alle necessità emerse a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid-19, con particolare riguardo a interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'*empowerment* dell'infanzia e dell'adolescenza, anche all'aperto e nell'ambito di centri e campi estivi a favore dei bambini e dei ragazzi;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia del 9 giugno 2020 di approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'*empowerment* dell'infanzia e dell'adolescenza – "EduCare", comprensivo dei relativi n. 7 allegati;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia di nomina del Comitato di valutazione e monitoraggio, firmato in data 9 giugno 2020;

CONSIDERATO che, secondo quanto precisato all'articolo 6, comma 1, del citato Avviso, le proposte progettuali possono pervenire al Dipartimento, a partire dal 10 giugno 2020, fino al termine massimo del 31 dicembre 2020, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, secondo una procedura a sportello;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del citato Avviso sono ritenuti ammissibili al finanziamento i progetti che ottengono un punteggio non inferiore a 70/100 pervenuti secondo l'ordine cronologico di arrivo e nei limiti delle risorse disponibili;

VISTA la nota n. 172 dell'8 settembre 2020 con la quale il Responsabile unico del procedimento, dott. Alfredo Ferrante, ha trasmesso il verbale della riunione del Comitato di valutazione e monitoraggio, svoltasi il giorno 3 settembre 2020, dal quale si evince che sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 8 proposte progettuali che hanno riportato un punteggio non inferiore a 70/100 per un totale complessivo di euro 839.849,00;

ACCERTATA la disponibilità del Fondo per le politiche della famiglia stanziata per l'esercizio finanziario 2020 ai fini della copertura finanziaria della relativa spesa;

In relazione a quanto indicato in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

DECRETA

Art. 1

- 1- Sono ammesse al finanziamento, sulla base delle risultanze dei verbali del Comitato di valutazione e monitoraggio, le proposte progettuali presentate dai seguenti soggetti proponenti:

COD RUP	Data di ricezione	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Finanziamento richiesto (€)	Punteggio definitivo
241	10.07.2020 ore: 11.27	Associazione Culturale Altri Posti in Piedi	Generazioni sul Palco	45.400,00	77
243	10.07.2020 ore: 12.03	Comune di Pieve Emanuele (MI)	CittÀrte	124.495,00	84
246	10.07.2020 ore: 13.06	Società Cooperativa Sociale Celio Azzurro	La comunità delle bambine e dei bambini	65.000,00	71
248	10.07.2020 ore: 13.35	Comune di Belsito	Ritmo, Natura e Creatività	94.850,00	73
252	10.07.2020 ore: 14.32	Comune di Oratino	Modelli Educativi Complementari	149.234,00	78
253	10.07.2020 ore: 15.31	Associazione di Promozione Sociale ACLI Campi Flegrei	La Quarantena che ci piace	99.000,00	74
254	10.07.2020 ore: 15.47	Associazione Volare Senza Ali Onlus	Dire, fare, giocare.	150.000,00	72
256	10.07.2020 ore: 16.49	Trillargento APS	MaP Move and Play	111.870,00	83

- 2- Non sono ammesse al finanziamento, sulla base delle risultanze dei richiamati verbali del Comitato di valutazione e monitoraggio, le proposte progettuali presentate dai seguenti soggetti proponenti:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Cod RUP	Data di ricezione	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Finanziamento richiesto (€)	Punteggio definitivo
242	10.07.2020 ore: 11.39	Consorzio di Libere Imprese Società Cooperativa Consorzio Sociale Onlus	Social-olivicoltura per la promozione di empowerment e la tutela dell'ambiente tra i giovani	100.700,00	57
245	10.07.2020 ore: 13.04	Associazione Donne a testa alta	Favole nel bosco	75.000,00	54
250	10.07.2020 ore: 13.59	IIS Cine Tv R. Rossellini	Rossellini Studios: la Scuola del fare	150.000,00	59
251	10.07.2020 ore: 14.20	Associazione giovani di Piemonte - Piemonte Domani ODV	Un Nuovo Noi	150.000,00	58

- 3- Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso sui siti istituzionali, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 20 giorni dalla pubblicazione.
- 4- Il presente decreto è pubblicato sui siti istituzionali del Governo (sezione "Avvisi e Bandi", nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it) e del Dipartimento per le politiche della famiglia, <http://famiglia.governo.it>.

Roma,

Cons. Ilaria Antonini